associazione italiana di sociologia

CARATTERE E CITTADINANZA:
DILEMMI E PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE
"PERSONALIZZANTE" NELLA SOCIETÀ GLOBALE

padova , 26 e 27 febbraio 2015

le competenze nel SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE
intervento di Maurizio Tiriticco

AREE DELLE COMPETENZE

- competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente
  "il cittadino" *essere/partecipare*

- competenze culturali
  "conoscere per lavorare" *fare*

AREE DELLE COMPETENZE

- competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente
  "il cittadino"

- competenze culturali
  "il lavoratore"

la cittadinanza

scelte dell' EU
e dell' Italia

competenze chiave per l'esercizio della *cittadinanza attiva* e per l'*apprendimento permanente*

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

- **Comunicazione nella madre lingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie**
- **Competenza digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica**
- **Imprenditorialità**
- **Espressione culturale**

La scelta italiana 1 – cm 139/2007 - ambiti delle competenze chiave di cittadinanza conclusive dell'obbligo di istruzione decennale

Costruzione del sé

Imparare ad imparare
Progettare

Relazioni con gli altri

Comunicare
comprendere
rappresentare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con le cose

Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione

la persona
"una e trina"
il sé
il sé e gli altri
il sé e le cose

il sé essere – la *FORMAZIONE*
della persona

il sé e gli altri partecipare –
l' *EDUCAZIONE*
del cittadino

il sé e le cose – fare l' *ISTRUZIONE*
del lavoratore

vedi Jacques Delors 1996
rapporto Unesco
Learning: the Treasure within
i quattro pilastri
dell' educazione

con il varo dell'autonomia: una scuola che non si limita a istruire

DPR 275/1999 – *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

Articolo 1

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale….

2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di EDUCAZIONE, FORMAZIONE e ISTRUZIONE mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il SUCCESSO FORMATIVO, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

le conoscenze
e la cultura
per il lavoro

La scelta italiana 2 **– cm 139/2007 - ambiti delle competenze culturali pluridisciplinari conclusive dell'obbligo di istruzione decennale**

6 competenze per l'asse dei linguaggi
4 competenze per l'asse matematico
3 competenze per l'asse scientifico-tecnologico
3 competenze per l'asse storico-sociale

NB ciascuna competenza come esito di conoscenze, capacità/abilità

dall' *European Qualifications Framework* del <u>2008</u>

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/04/08)

al recepimento italiano del <u>2012</u>

European Qualifications Framework

sintesi

Livello 1 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato – *NB - nel caso italiano si lavora solo dopo i 15 anni*

Livello 2 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia

Livello 3 – … assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti nel lavoro e nello studio – adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

Livello 4 – autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento – supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro e di studio

Livelli 5, 6, 7 – … (omissis)

Livello 8 – dimostrare un grado elevato di autorità, innovazione, autonomia, integrità scientifica e professionale, e un impegno sostenuto verso lo sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano:

"Accordo per la referenziazione del sistema italiano delle qualifiche al Quadro Europeo delle Qualifiche (*EQF – European Qualifications Framework*), di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008"

20 dicembre 2012

titoli italiani e livelli EQF

- 1 licenza media
- 2 certificazione obbligo di istruzione
- 3 qualifica professionale triennale regionale
- 4 ex "maturità" e diploma di qualifica professionale quadriennale regionale
- 5 diploma di Istruzione Tecnica Superiore
- 6 laurea triennale
- 7 laurea magistrale e master di 1° livello
- 8 dottorato e master di 2° livello

livello EQF 1
certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

livello EQF 1
certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE - ……studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

livello EQF 2
certificazione obbligo di istruzione – anni 16

CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di lavoro e di studio

ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di *routine* utilizzando regole e strumenti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia

livello EQF 3
qualifica professionale triennale regionale – anni 17

CONOSCENZE di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

una gamma di ABILITA' cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi, selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base

COMPETENZE – assumersi la responsabilità di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

livello EQF 4 - anni 18 Form. Prof. Reg. e 19 Istr. Statale

@ diploma di qualifica professionale quadriennale regionale
@ diploma di istruzione quinquennale – ex "maturità"

CONOSCENZE pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA' – una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE – sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio

la normativa sulla certificazione delle competenze nel nostro sistema di istruzione

legge 425/1997 – uscita dall'istruzione secondaria di secondo grado (fino ad oggi inapplicata)

cm 139/2007 – uscita dall'istruzione obbligatoria

cm 5/2015 – uscita dall'istruzione primaria ★ (carattere sperimentale)
– uscita dall'istruzione secondaria di primo grado ★ (carattere sperimentale)

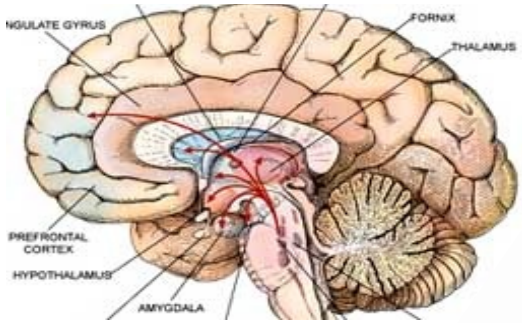
★ ***vedi nota alla slide 28***

Ma che cosa è una competenza???

In altre parole, che cosa significa e che cosa comporta un insegnamento finalizzato all'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di capacità/abilità e, soprattutto, di COMPETENZE?

conoscenza

acquisire,
archiviare e utilizzare
dati e informazioni

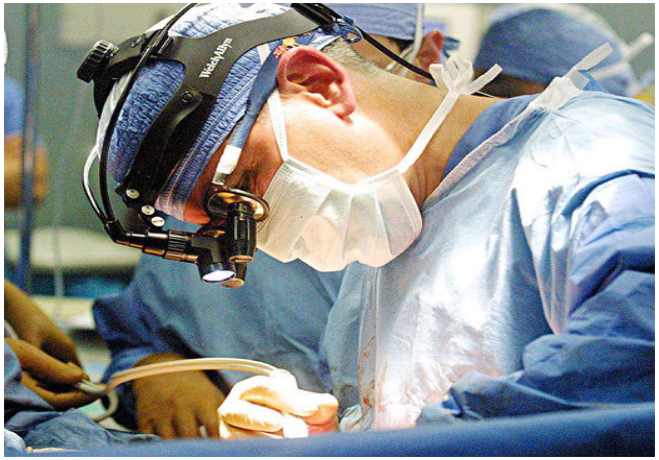


capacità/abilità

usare uno strumento
in forza di conoscenze
acquisite

competenza

lavorare sì, ma…
anche in équipe

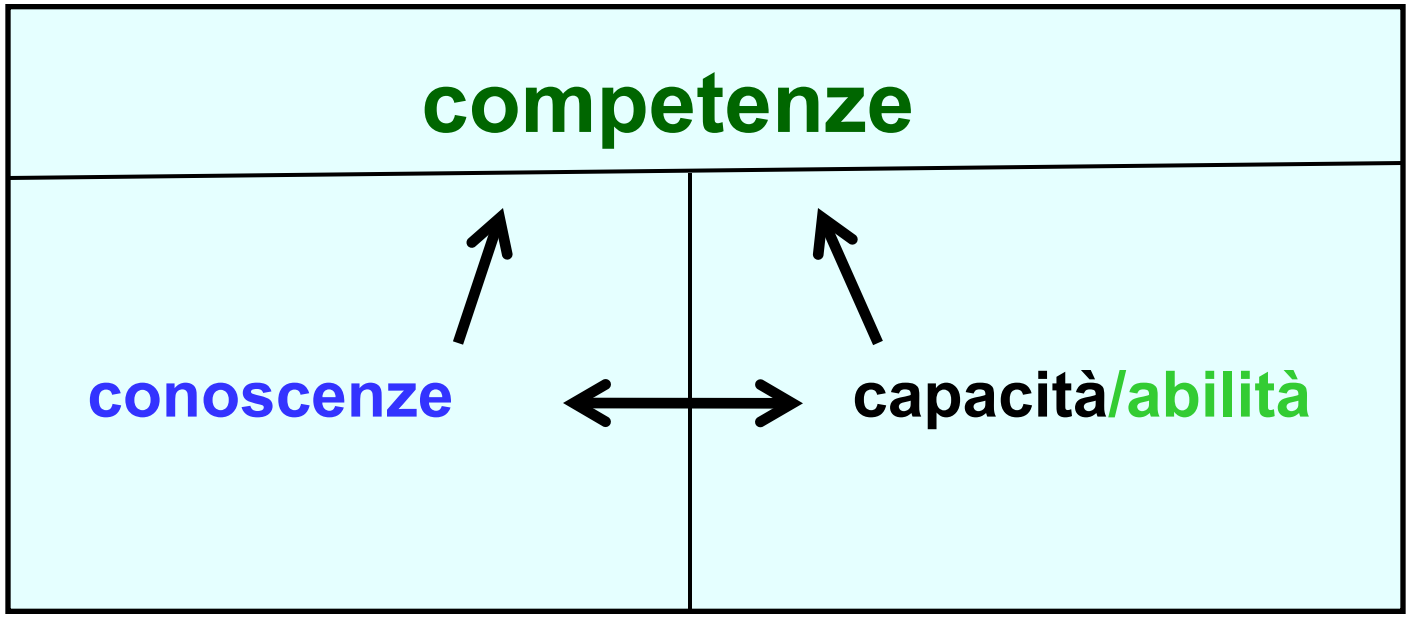


Conoscenze – insieme organizzato di DATI e INFORMAZIONI relative a oggetti, eventi, tecniche, regole, principi, teorie, che il soggetto *ap-prende*, *com-prende*, *archivia* e *utilizza* in situazioni operative quotidiane *procedurali* e *problematiche*

Capacità/Abilità – atti concreti singoli che il soggetto compie utilizzando date conoscenze e dati strumenti; di fatto un'abilità è un segmento di competenza

Competenza – "la *capacità* dimostrata da un soggetto di utilizzare le *conoscenze*, le *abilità* e le *attitudini* (atteggiamenti) personali (il Sé), sociali (il Sé e gli Altri) e/o metodologiche (il Sé e le Cose) in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di *responsabilità* e *autonomia*"

il modello dolmen nelle Linee guida



due piedritti e un architrave

per un riordino complessivo del SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE al fine di garantire percorsi finalizzati a una reale certificazione delle competenze

riordino per un' OTTIMA SCUOLA continua e progressiva

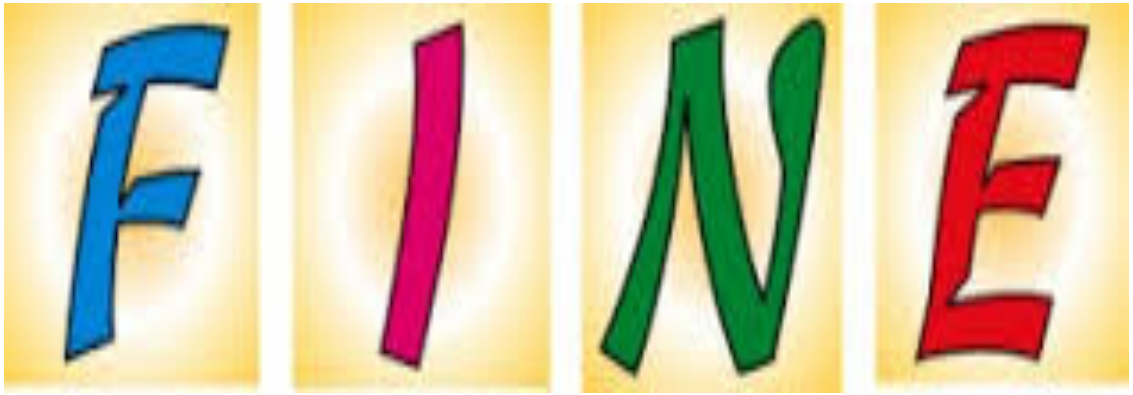
nidi per l' infanzia / sezioni primavera
3/4 – inizio infanzia
4/5
- **5/6 – inizio istruzione obbligatoria**
- **6/7**
- **7/8**
- **8/9**
- **9/10**
- **10/11**
- **11/12**
- **12/13 – forti attività di orientamento e di autoorientamento**
- **13/14**
- **14/15 – fine obbligo di istruzione decennale: competenze livello 2 EQF**

lingua/e ling. non verbali

matematica spazio tempo

15/16 – abolizione dei tre ordini: istituire Ist. Compr. Sup., poche discipline caratterizzanti opzionali ed elettive, alternanza, orientamento attivo
16/17 (*istruzione e form. prof. regionale: competenze livello 3 EQF*)
17/18 – fine istruzione secondaria: competenze livello 4/EQF

Nel mio articolo “Con le competenze non si gioca” (vedi http://www.edscuola.eu/wordpress/?p=56097) esprimo dubbi e riserve sui due modelli di certificazione. In effetti, si tratta più di “giudizi globali”, anche eccessivamente discorsivi, ritagliati dai “traguardi per la certificazione delle competenze” (si vedano le “Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione”) che di vere e proprie competenze. Che cosa significa l’espressione “profilo delle competenze”? Ritenere poi che a undici anni di età un soggetto possa già esprimere il possesso di compiute competenze lascia molto a desiderare: è evidente che sul concetto stesso di competenza non c’è sufficiente chiarezza Nel medesimo link è allegato un modello di certificazione delle competenze relative al primo ciclo di istruzione, elaborato in attività di formazione continua con insegnanti del primo ciclo del Lazio e della Campania.


FINE